

SI.NA.G.I.

Sindacato Nazionale Giornalai d'Italia

affiliato  CGIL

Via Gregorio VII, 350 - 00165 ROMA - tel. 06 6623198 - fax 06 6628560

Internet: www.sinaginazionale.it

E-mail: info@sinaginazionale.it

Roma, 05 luglio 2018

COMUNICATO STAMPA

Presso la sede del Dipartimento Informazione ed Editoria si è tenuto il 4 luglio 2018 alle ore 18,30 l'incontro tra la delegazione del Si.Na.G.I., guidata dal Segretario Generale, Giuseppe Marchica, e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On. Vito Crimi.

Giuseppe Marchica ha sintetizzato le problematiche che, ormai da tempo, investono in modo preoccupante la categoria e che hanno provocato una drastica riduzione delle edicole sul territorio nel disinteresse totale del mondo editoriale, ormai volto più a recuperare finanziamenti pubblici per coprire i propri costi invece che ad un investimento serio sulla filiera.

Ha, inoltre, evidenziato l'indispensabilità di un intervento del Governo principalmente sui seguenti temi:

- revisione del concetto di liberalizzazione, in considerazione del contenuto delle risoluzioni emanate dalla Comunità Europea con riferimento al settore della vendita di quotidiani e periodici, applicato erroneamente e in modo indiscriminato per le edicole, reintegrando il sistema delle aperture dei nuovi punti vendita con la previsione di criteri qualitativi da parte del MiSE a completamento di quanto previsto nel D.Lgs. 170/01 e ss.mm., di modo che le Regioni possano uniformarsi nell'emanazione delle proprie leggi in materia;
- istituzione di un tavolo di compensazione, presso il Dipartimento Editoria, composto da tutte le parti della filiera per monitorare la situazione del settore, con la necessaria partecipazione dell'Anci per gli ambiti di competenza
- rivalutazione dei criteri stabiliti dalla cd. 'Legge Bolkestein' per quanto riguarda l'assegnazione del suolo pubblico e i relativi bandi, prevedendo l'esclusione dai suddetti di coloro che traggono il proprio sostentamento da un unico punto vendita posto su suolo pubblico
- inserimento della rete distributiva e di vendita all'interno del Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) al fine di contrastare il crescente monopolio del sistema distributivo
- individuazione di adeguati strumenti economici per l'intera filiera, affinché il finanziamento pubblico sia rivolto all'editoria nel suo complesso e non solo agli editori; con la previsione anche di sgravi per le edicole in modo da consentire loro di continuare ad essere una rete diffusa a garanzia della democrazia e della possibilità per tutta l'editoria, anche quella media e piccola, di poter arrivare a tutti i cittadini.

Inoltre è stata segnalata l'opportunità di adeguare il sistema del pagamento elettronico rendendolo sostenibile anche per le edicole in ragione della loro contenuta redditività, nonché quella di prevedere un sistema che tuteli il diritto d'autore con riferimento alla libera lettura del prodotto editoriale nei locali aperti al pubblico traducendolo in un investimento rivolto alle famiglie per l'acquisto di giornali e riviste in edicola ('ticket cultura edicola').

Infine, nel ribadire l'importanza del rinnovo dell'accordo nazionale quale strumento essenziale al mantenimento di una rete diffusa di edicole, si è evidenziata l'assoluta assenza degli altri attori della filiera nonostante le Organizzazioni Sindacali di categoria abbiano presentato una piattaforma unitaria.